

Parte la seconda edizione del Festival europeo

Napoli, capitale del «Corto circuito»

Il 23 novembre prenderà il via a Napoli la seconda edizione di «Corto circuito» Festival europeo della comunicazione audiovisiva curato da Franz Cerami, che presenta alla novità rispetto alla precedente edizione: vi parteciperanno anche i «promo» delle aziende e poi la rassegna verrà «esportata» anche a Roma e Londra inserita in un progetto partenopeo di «film connection». Tra gli autori in concorso: Pappi Corsicato e Achille Bonito Oliva.

DALLA NOSTRA INVIATA

GABRIELLA GALLOZZI

NAPOLI. Un San Gennaro virato in giallo e ribaltato al computer ha deciso dall'alto del manifesto. Siamo al teatro Mercadante di Napoli ma è tutto di tutto punto per ospitare la seconda edizione di «Corto circuito» il Festival europeo della comunicazione audiovisiva. In corso dal 23 al 26 novembre, che da quest'anno sarà itinerante: a dicembre arriverà a Roma e poi a Londra. La manifestazione diretta da Franz Cerami dedica a quella di quest'anno il tema «allargare in questa edizione il suo» impiego.

Al fianco delle opere cinematografiche televisive e agli spot infatti saranno ospitati anche i «corti» prodotti dalle grandi aziende e dalle istituzioni europee. Gli stessi premi della Rai, le campagne contro l'Aids del Ministero, insomma in tutte le forme di comunicazione breve, spiega Cerami che ci circondano ogni giorno. «Suddiviso in sezioni il festival proporrà oltre 300 lavori selezionati dai concorsi e dalle tv europee. Dalle schegge del passato di Zavattini, Vigo, Epstein, Rossellini, Antonioni, Duce, Camp, Min Ray (per festeggiare il centenario del cinema), alle ultimissime produzioni di giovani au-

tori come il video sugli Almani, quella di Pappi Corsicato o *Toto work*, viaggio nell'arte contemporanea attraverso le battute del celebre comico realizzato da Achille Bonito Oliva.

Ma il Festival non proporrà solo immagini. Accanto alla manifestazione, infatti, si svolgeranno una serie di convegni e incontri per stabilire lo stato di salute del corto, e soprattutto per affrontare l'annoso problema della sua distribuzione. «L'idea di questo festival», dice Cerami, «è quella di coinvolgere invece dell'autore, il distributore che è colui che fa muovere il prodotto».

Per questo abbiamo dedicato una sezione proprio alle etichette, tenendo così di trasformare la manifestazione in laboratorio. A questo proposito sabato 25 si parlerà di «Corti in circuito», una serie di opere di giovani autori prodotte da RaiDue e dalla Tif di Fulvio Lucisano, destinate ad una serata televisiva e alla distribuzione nelle sale abbinate ai film della Tif. Un primo tentativo concreto per rendere più roseo il futuro dell'audiovisivo italiano al quale probabilmente al prossimo anno si aggiungerà anche lo sforzo di «Corto circuito» («Cercheremo nella prossima edi-

L'Anec festeggia i Lumière con un concorso

L'Anec (Associazione nazionale esercenti cinema) ha deciso di festeggiare i cento anni dalla prima proiezione dei fratelli Lumière mettendo in palio 40.000 biglietti in un concorso a premi il 28 dicembre, giorno in cui tutte le proiezioni pubbliche saranno precedute da un breve cortometraggio che rievoca il momento in cui a Parigi le immagini per la prima volta si misero in movimento. Inoltre, un centinaio di sale italiane presenteranno, in alcune serate-evento, quattro capolavori del cinema italiano ristampati: «Senso di Visconti», «Divorzio all'italiana» di Germi, «Salvatore Giuliano» di Rosi e «Carosello napoletano» di Ettore Giannini. Il 5 dicembre, infine, in Campidoglio si svolgerà un convegno sul tema «Il grande schermo, ieri, oggi e domani».

zione», spiega Renato Nicolini, in rappresentanza del comune di Napoli che collabora tra gli altri all'iniziativa «di poter arrivare a produrre dei corti». Intanto lanceremo un concorso a tema sulla pizza: «F dal audiovisivo al cinema». Tra le iniziative di salute del Comune alla cultura si inserisce, infatti, anche la nuova proposta di Nicolini per una «film connection». Cioè una serie di agevolazioni e facilitazioni per l'affitto di locali, spazi pubblici e privati per i set cinematografici. Insomma un modo nuovo per trasformare Napoli in città del cinema.



Il tenore guarito Pavarotti (ri)conquista New York

NEW YORK. Pavarotti tre la vedetta. Applausi a scena aperta e ovazione finale. L'altro sera il Metropolitan di New York per il ritorno al successo di Luciano Pavarotti. Che finalmente, dopo la noiosa influenza che l'aveva costretto a staccare e ad abbandonare il palcoscenico, ha affrontato *La finta di regnare* di Donizetti, il meglio delle sue possibilità. Una vera e propria acclamazione ha fatto seguito al Pava di Torino. *Four men in a boat* di Donizetti, il meglio delle sue possibilità. Una vera e propria acclamazione ha fatto seguito al Pava di Torino. *Four men in a boat* di Donizetti, il meglio delle sue possibilità. Una vera e propria acclamazione ha fatto seguito al Pava di Torino.

La nuova emozione, rivela la segretaria bionda Nicoletta Minerva quando con lui prova e stupisce. Più contento di ogni momento, confida infatti lo stesso cantante, stanco e sudato ma visibilmente soddisfatto, mentre firma i autografi nel suo camerino. Tra l'altro, quando si scende la scena, l'altro sembra sempre che cada il mondo. L' invece Beethoven è entrato sul palco verso le otto sabato dopo l'annuncio del direttore del teatro, José S. Volpe, ha sorpreso tutti a cominciare dalla principessa Astori, il Belgio in platea insieme al pubblico particolarmente elegante.

E se Pavarotti con i suoi New York, Tokyo è tutto per Alessandra Ferri, che l'altro sera ha interpretato la sua interpretazione di *Camilla* con il Ballet National di Marsiglia e di Reims. Pavarotti è da tempo per sempre in piedi osannati. E i migliori ballate del mondo. Un commento di Pavarotti sul tema della Scala.

Oggi arriva «Beatles Anthology»

ROMA. Oggi è il giorno del ritorno dei Beatles. Dopo mesi di anticipazioni, indescrivibili come si è di ogni genere. L'album *Beatles Anthology* è oggi in vendita in tutti i negozi di dischi del mondo. Oggi si festeggia da quarant'anni che il gruppo di poche ore sarà in testa alle classifiche mondiali. Anche perché l'album contiene *Free as bird*, un inedito di John Lennon, completato dagli altri tre: McCartney, Starr, Harrison e con esso un segno di pace da Yoko Ono. Il disco è un video che porta lo stesso nome dell'album e stato inedito in tutti i negozi Usa, in esclusiva di Iti. Al momento arriva oggi in altri 37 paesi. Ma non di più.

nessuno ha acquistato i diritti di trasmissione. *Free as bird* verrà trasmesso a partire dalle sei di stamane di Radio Dimensione. Suono niente il programma di *Linea TRIP* in onda alle 19.30, presenterà una immagine anche in data. Offerte di dischi e cd di casa Fmi. Ma il lungo documento della Abc, dieci ore per dieci puntate, non è la sola produzione. E allora nella nuova operazione degli ex ragazzi di Liverpool sono stati infatti re-diffusi anche un lungo video che riprende le fasi di registrazione dell'album e altre scene di filmato che verranno trasmesse nel corso del prossimo anno in tre puntate da due ore ciascuna.

RADIO ITALIA
IN TUTTA EUROPA
SOLO MUSICA ITALIANA

da lunedì a sabato alle ore 16.30

PRESENTA IL SUO NUOVO ALBUM
daniela è felice

cd - mc
FONIT CETRA

Radio Italia
Solo Musica Italiana
sempre prima in anteprima